

Eredi di futuro: online il primo incontro per i giovani della Zona 2 (Audio e Foto)

Si è svolto a Pizzighettone, domenica 12 gennaio, il primo incontro della rassegna "Eredi di Futuro", il percorso di pastorale giovanile rivolto ai giovani della zona 2. Il tema affrontato è stato "Ricordare" (etimologicamente: "Richiamare al cuore"), declinato da un punto di vista insolito: quello del carcere e della giustizia riparativa. Ospiti dell'appuntamento erano infatti don Luigi Gatti, cappellano della casa circondariale di Lodi, e Mara Valtorta, volontaria di "Lo Scarcere", un'associazione che opera nella medesima struttura.

L'incipit dell'incontro è stata la lettura di due lettere scritte da dei detenuti, da cui il relatore ha tratto spunto per declinare il tema del ricordo, sviluppato tramite i concetti di colpa, scacco e fallimento. Molti sono stati i rimandi ai pensieri di filosofi e scrittori illustri, fino ad approdare al grande tema della giustizia riparativa.

È su tale aspetto che la discussione è entrata nel vivo, in quanto è solo tramite questa "giustizia sotto l'albero", come l'hanno definita i relatori, che le parti riescono a "ricominciare a vivere". A fondamento di essa, vi è infatti un incontro tra vittima e aggressore (come avvenuto nel caso di Agnese Moro), incontro che si tramuta in riparazione e da cui scaturisce un nuovo modo di ricordare, un nuovo sguardo sulle ferite del proprio passato.

La serata è poi proseguita con una condivisione delle provocazioni in gruppi di lavoro, per poi terminare con una cena condivisa.

Photogallery